

NON È LA GRANDEZZA CHE CONTA IN UNA BARCA, È IL CUORE DEGLI UOMINI CHE LA ARMANO

SOMMARIO

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------------|
| - Editorialepag. 1 | - I classici in festa pag. 6 |
| - Centenario Dinghypag. 2 | - Dalle Flotte pag. 7 |
| - Dai campi di regata pag. 3 | - Compro-vendopag. 9 |
| - Campionati invernali pag. 4 | - Coppa Americapag. 10 |

EDITORIALE

Con la fine degli eventi nazionali e delle regate più blasonate si sono placati gli ardenti spiriti dei dinghisti più moderatamente agonistici, mentre gli "assatanati" continuano a sfidarsi nelle prove degli invernali che si stanno svolgendo un po' sparsi per l'Italia.

Si è anche diradata l'uscita di Dinghy News, un po' per mancanza di notizie dai campi di regata e un po' perché le penne portanti (quelle su cui si regge il notiziario) stanche dell'intensa stagione sono in vacanza nei paradisi pseudo-tropicali delle loro abituali attività lavorative.... che tra i bond, gli spread, e i default che sono nell'aria non c'è crema protettiva che regga!

Chi non si ferma proprio mai, invece, è la locomotiva AICD.

Qualcuno ricorda la definizione del calendario agonistico a novembre dell'anno precedente a quello di riferimento? E vi garantiamo che non è calato dal cielo, ma è frutto di pressanti scambi, incontri, contatti, visite e trasferimenti, adesso anche fuori dei confini nazionali. Gira persino voce che il Segretario sia stato avvistato in compagnia di Leo Azzarini, dei fratelli La Scala e di Renzo Santini in quel di Portorose in Slovenia. Che abbia fatto la sua comparsa a Bibione e a Malcesine. Che intrattenga fitta corrispondenza con Livorno....

Fatto sta che abbiamo già pronto il calendario delle nazionali 2012, inviato ai Capiflotta a metà novembre in modo che potessero predisporre per tempo i calendari delle varie zone.

Il 2012 è un anno che si preannuncia intensissimo anche per il "Centenario" che bolle in pentola e per il quale si sta già lavorando a tutto gas. Nulla trapela però per ora, tranne un'iniziativa importante che vi coinvolge da subito come potete leggere nel seguito di questo numero.

CALENDARIO REGATE NAZIONALI 2012

Data	Località	Regata/Club
21/22 Aprile	Livorno	TAN - Circolo Nautico Livorno
18/20 Maggio	Portofino	Bombolino/Cockshott - Y.C.I.
15/17 Giugno	Mondello (PA)	Trofeo Randazzo - C.V. Sicilia
6/8 Luglio	Portorose (Slovenia)	World Cup/Coppa Italia/TNDC
5/9 Settembre	Bibione (VE)	77° Campionato Nazionale/ CV Bibione
22/23 Settembre	Malcesine	Regata Nazionale - Fraglia Vela Malcesine

TROFEO NAZIONALE DINGHY 12' CLASSICO

Data	Località	Regata/Club
31/marzo-1/aprile	Varazze	Trofeo Costaguta - CN Varazze/C.N.U.C.
28/aprile-1/maggio	Napoli	Coppa Alisio - RYCC Savoia
2/3 Giugno	Castiglione Pescaia	Trofeo La Badiola - C.V. Castiglione P.
28/29 luglio	Lucerna (Svizzera)	
28/30 settembre	Torre del Lago	Coppa Riva - C.V. Artiglio

1913-2013 CENTENARIO DINGHY 12'

È iniziato il conto alla rovescia per quella che sarà l'operazione Centenario, ossia il programma delle manifestazioni e degli eventi che andranno a caratterizzare durante tutto il 2013, una ricorrenza che l'AICD vuole onorare in maniera adeguata. Non sono infatti molte le classe veliche che possono vantare una storia lunga ed importante come la nostra. L'organizzazione si è messa in moto e molte attività sono già state precisamente individuate. Ve ne parleremo al Dinghy Day il prossimo 25 febbraio (annotate la data) a Genova allo Yacht Club Italiano.

La regola alla quale ci si è ispirati è la seguente: "facciamo poche cose, importanti e fatte bene".

La prima in assoluto sulla quale dobbiamo lavorare da subito è la individuazione del logo simbolo del Centenario. Per farlo abbiamo pensato di lanciare la palla nel vostro campo aprendo un concorso tra soci e simpatizzanti del Dinghy 12' stimolando tutti a mettere in campo la propria creatività e fantasia e a cimentarsi in un concorso che rende direttamente partecipi e protagonisti dell'avvenimento e da l'opportunità di legare il proprio nome ad un fatto destinato a passare alla storia.

Nel raccomandare tutti a raccogliere l'invito si precisano i termini del concorso:

Tema

"LA CREAZIONE DI UN LOGO-MARCHIO CHE DIVENTA SIMBOLO E VALORIZZAZIONE DEL CENTENARIO e LEGA TUTTE LE AZIONI E TUTTE LE COMUNICAZIONI DELL' AICD NEL 2013".

Contenuti

Pur lasciando libera la forma, la composizione e i colori da scegliere, nel logo-marchio deve essere incluso quanto segue:

- Associazione Italiana Classe Dinghy 12'
- Centenario Dinghy 12'
- 1913-2013

Termine di consegna

Entro e non oltre il 15 gennaio 2012 per e mail a AICD@dinghy.it . Chi volesse trasmettere per posta può farlo inviando a AICD c/o Carlo Pizzarello Corso Rosselli 73-10120 Torino

Giuria

L'intero Consiglio Direttivo AICD in carica il cui giudizio è insindacabile, che potrà avvalersi di esperti per farsi assistere nella scelta

Premio

L'autore, in occasione della presentazione del logo-marchio vincitore al pubblico ed alla stampa, verrà presentato e riceverà un premio ricordo che riproduce il logo-marchio stesso.

Diritti partecipando al concorso l'autore del logo-marchio vincitore accetta di cederne i diritti gratuitamente all' AICD, pur mantenendo quello di esserne riconosciuto come autore.

DAI CAMPI DI REGATA

Torre del Lago, 12 novembre Invernale Puccini "Coppa Egisto Bertacca"

La prima regata dell'invernale dedicato a Puccini è stata disputata in condizioni perfette: sole caldo, vento sui 5 metri che poi è sceso fino ad arrivare intorno ai 3, ha permesso di effettuare velocemente, due belle prove.

Diciotto i partecipanti. Per la verità non moltissimi, speravamo di essere un po' di più, ma gli "Adriatici" hanno organizzato un loro Campionato, così come la Flotta Romana.

Novità dal capoluogo Ligure, che solo una settimana prima ha dato prova di grande fragilità orografica ma di grande spirito di iniziativa privata dai giovani, si sono presentati due ragazzi Matteo e Luca, che hanno voluto vedere e provare il nostro amato Dinghy. Chissà che le fila della Flotta Ligure non si rinverdisca ulteriormente con l'arrivo di due giovani velisti, già dedicati al J24; li aspettiamo!!



Prima regata, al nostro amato laghetto, anche per il simpaticissimo e determinato Danilo Chiaruttini e della sua "Testa vuota", il gran bel legno di RIVA. Ormai anche lui rapito dal fascino del nostro "giro" Toscano.

Le due prove sono state vinte, manco a dirlo, dal bravo Italo Bertacca sul legno di Daniele RIVA imprestato da Super-Anghileri. In entrambe le prove, al secondo posto si piazza il Lillia rosa del pasticciere Nicola Leoni che, sul lago di casa, si trova sempre a suo agio. Terzo il Lillia di Dani Colapietro. Quarto Tua col Sant'Orsola di Cusin e quinto Vincenzo (Penagini), alle prese col suo *Bob-Hoara* blu, legno moderno di Colombo per continuare la fase di centratura. Sesto e settimo sono i The Stair brothers prima Filippo e poi Giuseppe.

Grande assente all'appuntamento Pucciniano, è il Cusin nazionale che, a causa di seri problemi di salute, deve rispettare una fase di riposo forzato, almeno fino alla prossima primavera.

"Dai Fabri, ti aspettiamo più determinato e forte di prima"!!!

Grande plauso al Circolo Artiglio per la logistica e al solito signor Gianpaolo per la sua discreta ma grande professionalità in ogni ambito delle regate.

Italo si porta a casa la (sua) Coppa Bertacca per il primo assoluto e anche quella per il primo "Legno"... storia già vista a fine estate scorsa a Scarlino; sarà forse life motive per il prossimo futuro della nostra barca?

Il Commodoro della Flotta Alto Tirreno
Emanuele Tua



Torre del Lago, 26 novembre - Invernale Puccini "Coppa Lillia"

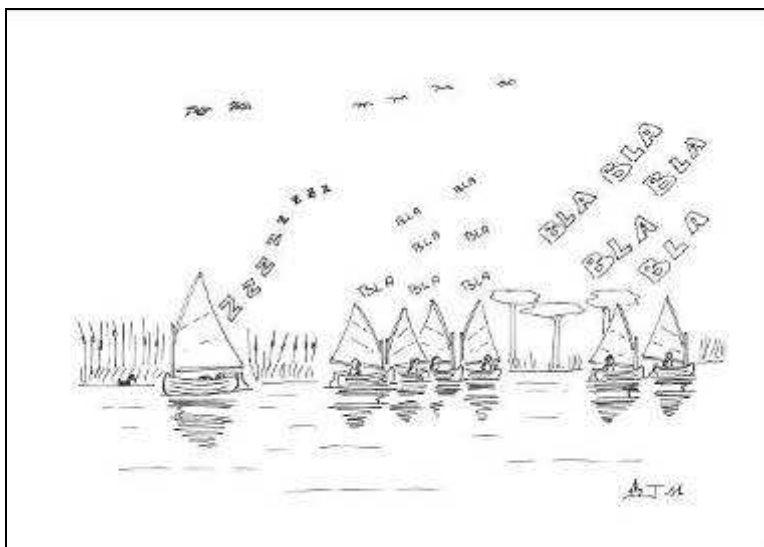
L'attivissimo Capo Flotta dell'Alto Tirreno si è preoccupato d'informare puntualmente tramite DN i tifosi della sua zona e quelli degli stati velisticamente annessi al Granducato di Toscana che la regata del 26 non si è effettuata perché....non volava una foglia! La regata sarà recuperata appena possibile. Anche il nostro magnifico vignettista non ha perso l'occasione per cogliere umoristicamente l'avvenimento regalandoci un altro suo piccolo capolavoro (...grazie Giacomino!). Morale: anche da una mancata regata si possono trarre spunti da raccontare.

Ciao Gente!

Non c'è molto da raccontare. Non c'è stato neanche un alito di vento, ma la giornata era fortunatamente, tiepida. Sono state le tipiche condizioni per riunirsi in drappelli e chiacchierare allegramente su ogni cosa, ovviamente il piatto forte sono le..... ehm.... la..... ehm.. il tempo! Sì, ecco, ovviamente il tempo!!!... e l'insostenibile leggerezza dell'essere !!! (proprio yes!)

Un prossimo acquisto della Classe, Luca da Genova, ha testato il Dinghy a mo' di amaca... svegliandosi tra le canne e papere che lo guardavano sghignazzando...

Altri, invece, ci hanno resi edotti di ogni dettaglio della loro vita credendo di essere soli sulla luna... invece anche il teatro Puccini faceva loro eco... rendendo noti a tutti i dinghisti, passanti dell'intero lago, fino a Massarosa, dei loro profondi e ricercati discorsi.



CAMPIONATI INVERNALI



Dalla Serenissima Repubblica di Venezia ci avevano comunicato il programma delle prove del Campionato Invernale di Venezia per la flotta dell'Adriatico:

- 1 prova 22 ottobre
- 2 prova 12 novembre
- 3 prova 26 novembre
- 4 prova 25 febbraio
- 5 prova 10 marzo
- 6 prova 24 marzo

Adesso ci arrivano le prime cronache dell'emergente flotta veneziana che sta affilando le armi per la prossima stagione dove cercheranno di vendere cara la pelle a chi andrà a correre l'italiano in casa loro.

Sono 24 i timonieri che stanno partecipando all'invernale - un numero che conferma quanto anzidetto - e soprattutto, tra i tanti nomi già ben noti nella Classe, la presenza di un supercampione del calibro di Dodo Gorla, un vero asso calato sui nostri campi di regata che è già secondo nella classifica provvisoria (dopo 5 prove) dietro al *vecio Leon* Donaggio. Veramente fantastico averlo tra noi sul Dinghy che poi è stato un suo primo amore!

Nelle acque della laguna è in gara anche Paolo Corbellini emigrato dal lago Maggiore (...dove i dinghisti sono in letargo!).

Ancora provvisoria la classifica della prima prova del campionato invernale della classe Dinghy 12, svoltasi al Lido di Venezia (22 ottobre) e organizzata dall'Associazione Velica Lido. Il comitato di giuria deve infatti ancora discutere una protesta tra Fabrizio Brazzo e Ezio Donaggio, rispettivamente ai primi due posti della classifica. La prima giornata ha visto al via 16 imbarcazioni e si sono potute disputare due prove, molti i nomi famosi, tra i quali il campione olimpico, Dodo Gorla. Questa la classifica provvisoria: 1) Fabrizio Brazzo, 2) Ezio Donaggio, 3) Dodo Gorla, 4) Paolo Corbellini, 5) Francesco Vidal, 6) Marco Tappeto, 7) Massimo Schiavon, 8) Flavio Semenzato, 9) Claudio Beltrame, 10) Marino Barovier. Le prossime prove sono in programma il 12 novembre, il 26 novembre, il 25 febbraio, il 10 marzo e il 24 marzo. (l.b.)

La seconda prova dell'invernale V è stata segnata da bora forte che ha messo in forte discussione le attrezzature delle nostre barche, e per quello che mi riguarda anche i nostri fisici (...so tutto rotto) .

Abbiamo fatto due belle prove pulite, senza sostanziali cambi di vento, eccetto vicino l'isola di Poveglia. Ci sono state alcuni ritiri causa rotture, e un paio di bagni fuori stagione per fortuna senza nessuna conseguenza. Al rientro doccia calda e pranzo da "matrimonio" gentilmente offerto dal circolo.

Sulla cronaca della regata posso solo dire che personalmente ho fatto due ore in "tagadà" e in distanza vedevo la poppa di tutti.

Volevo comunque complimentarmi con tutti, specialmente il mio collega e rivale Tognacci che ha fatto un primo.

La classifica vede: 1° Donaggio 2°Fidanza 3° Tognacci 4°Bortoluzzi. (Franco Penzo)

Sabato mattina (26 novembre) una tipica giornata invernale che nulla lasciava trasparire per un po' di vento per regatare, le termiche in questo periodo sono una rarità.

Tant'è che si è riusciti a fare una delle due prove in programma con una leggera brezza da nord attorno ai 4 nodi.

Nutrita la presenza degli atleti della zona , ben 20 le imbarcazioni iscritte per questa prova sui 24 totali iscritti al campionato.

Si aggiudica la regata il fuoriclasse Olimpionico Dodo Gorle, seguito da Franco Penzo e da un eclettico Francesco Fidanza che finalmente dimostra il suo valore, secondo alle prove precedenti...

Come detto non c'era molta aria, la giornata comunque soleggiata ha contribuito alla buona realizzazione della prova, una leggera corrente dava un po' di buono sul lato destro del percorso e così alcune raffiche di vento e il buon Dodo, padrone di casa, ha saputo trasformare il tutto in un buon vantaggio per portare a casa la vittoria di giornata.

(Enrico Zaffalon)

Classifica provvisoria dopo 5 prove:

1° Donaggio p.8; 2° Gorla p. 13; 3° Tognacci p. 24

I CLASSICI IN FESTA

Sabato 26 novembre a Milano nella sede della Swiss & Global si è svolta la festa per la felice conclusione del 10° Trofeo dei "classici" dell'AICD.

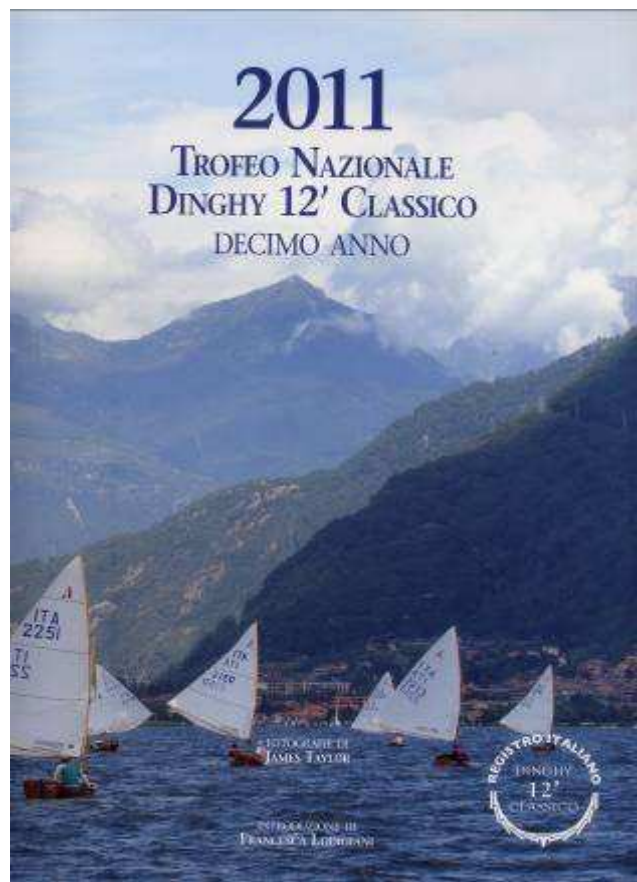
In una Milano straordinariamente bella (...clima più mediterraneo che subalpino) è arrivata una schiera di dinghisti fedelissimi dei legni.

Presenti molti timonieri della Classe: i *seniores* sempre in splendida forma (Falzotti, Carmagnani, Cingolani, De Marte, Mangione, Orsini, Santini, Jannello....) e i giovani leoni (Fortin, Falciola, Guerra...) molti accompagnati dalle rispettive belle ed eleganti signore. Un tocco di mondanità non guasta mai!

Giuseppe La Scala, dopo aver illustrato i risultati della passata stagione, ha presentato insieme al Segretario nazionale Francesca Lodigiani, il bel volume - secondo della serie - che con le fantastiche immagini fotografiche di James Taylor racconta le tappe ed i personaggi che hanno caratterizzato l'edizione 2011 del TNDC.

Filippo La Scala ha fatto brillantemente gli onori di casa e in un'atmosfera piacevole è seguita la cena conviviale.

Dalla nuova realizzazione editoriale che si aggiunge alla già consistente bibliografia del Dinghy abbiamo stralciato, e pubblichiamo, la significativa presentazione del nostro Segretario, Francesca Lodigiani, che fa da introduzione al volume.



Con un indovinato anche se sintetico *excursus*, Francesca ripercorre le tappe essenziali del 12 piedi in questi ormai quasi 100 anni di vita nei quali gli scafi “classici” hanno trovato nuova linfa per continuare ad esserci insieme agli altri scafi “moderni” della nuova generazione che animano la Classe.

“Correva l’anno 1913. Nasce il Dinghy 12’, “ the smallest International Class One Design”. E’ tutto in legno, anzi è una sinfonia di legni. E’ curvilineo, è simpatico, è pratico, è robusto, è economico. L’ha disegnato un avvocato inglese, George Cockshott, progettista per passione. E’ subito successo.

Correva l’anno 1920. Il Dinghy 12’, sempre rigorosamente e fascinosamente in legno, inizia la sua avventura olimpica a Ostenda in Belgio. Avventura che replica otto anni più tardi, nel 1928, ad Amsterdam in Olanda dove corre Tito Nordio, il primo dinghista italiano.

Correva l’anno 1929. I maestri d’ascia di casa nostra sono all’opera e nascono i primi Dinghy 12’ “made in Italy”, Pierino e Lodoletta, I 1 e I 2.

Correvano gli anni 30, 40, 50 e i primi 60. La vita arride al Dinghy 12’ – “una barca per i giovani e per i vecchi fino a 80 anni” come dice Beppe Croce - con i cui legni si cimentano e divertono cantieri e singoli appassionati.

Correvano gli anni 70. Gli anni della battuta d’arresto, della crisi, del rischio estinzione o della “riserva indiana”. Ma il Dinghy 12’ non molla e si rigenera con l’apertura a materiali nuovi, alla vituperata plastica, alle antenne d’alluminio. Certo cala il fascino, specie quando le rifiniture in legno non vengono in soccorso, ma aumentano praticità e accessibilità.

Correvano gli anni 1983 e 1994. Due anni importanti. Il 1983 è quello in cui per la prima volta uno scafo in vetroresina, Marzia di Angelo “Pinne”Oneto, vince il titolo italiano. Il secondo è quello in cui Spritz di Sergio Michel, un Dinghy tutto in legno comprese le antenne, oggi diciamo un Dinghy Classico, vince per l’ultima volta un titolo nazionale.

Correva l’anno 2002. Nasce il Trofeo Nazionale Dinghy Classico. I legni in giro sono pochi, ma c’è passione ed energia da vendere e inizia la riscossa .

Correva l’anno 2011. Paolino Viacava con Leon...Poldino vince il suo 11° titolo italiano con uno scafo tutto in legno fresco di cantiere che si concede il lusso di battere gli scafi in vetroresina. Uberto Capannoli, col suo Gigiballa del 1957, vince la 10° edizione del Trofeo Nazionale Dinghy Classico. Il 2011 è così l’anno della quadratura del cerchio. E’ l’anno in cui i Dinghy Classici, con la loro bellezza e armonia splendidamente testimoniata dalle immagini di James Taylor in questo libro, hanno concluso nel modo migliore la loro riscossa, completando la riconquista di quel posto al sole cui hanno pieno diritto e che dà lustro alla Classe intera. E questo mentre nei cantieri fervono i lavori ed è tutto un costruire nuovi Dinghy, di legno e di plastica, che sognano di battersi a vicenda in un crescendo unitario davvero entusiasmante. Insomma il Dinghy 12’ evolve, progredisce, ma alla vigilia del suo centenario resta unico e straordinario e continua a rimanere leggenda”.

Francesca Lodigiani

Segretario AICD

DALLE FLOTTE

FLOTTA LIGURE

Sabato 3 dicembre a Santa Margherita presso il covo “La Darsena” si è riunita l’invincibile armata del Tigullio per festeggiare le vittorie e i vincitori della campagna agonistica 2011 lungo i mari italiani.

56 gli ardimentosi comandanti intervenuti con in testa il Capo di Stato Maggiore AICD, ammiraglio Lodigiani, il luogotenente Tesoriere Carlopi e il trionfatore dell’anno Paolino Viacava che proprio nel 2011 ha conquistato la sua vittoria più esaltante destinata a passare alla storia della Classe per l’insolito - per lui - mezzo con il quale è stata conseguita.

Premi per tutti i vertici delle classifiche, clima affabile, calici levati per una festa che nella tradizionale “figure sobriety” non si fa mancare nulla.

Passiamo ora alla cronaca un po’ più seria.

I vincitori di ventun Campionati Italiani e di una World Cup (per non parlare non del cane di Jerominiana memoria ma di un numero impressionante di Bombole d'Oro a Portofino), il vincitore di tutti e due i trofei intitolati a Renato Lombardi disputati sino ad oggi, il Vice-Presidente FIV, il Segretario Nazionale, i Presidenti dei più importanti circoli velici del Tigullio - la Cena di Natale del Circolo Velico Santa Margherita Ligure ha ancora una volta riunito l'élite del dinghismo nazionale nell'occasione di incontro più importante per la classe, dopo il Dinghy Day che si svolge, all'inizio di ogni anno, allo Yacht Club Italiano a Genova..

In realtà i ventun Campionati Italiani di cui sopra erano stati vinti da due sole persone, Pinne Oneto con dieci e Paolino Viacava con undici, undici come i titoli nazionali aggiudicati a Tino Straulino nella classe Stelle, e non sono molti gli altri club in Italia che possano vantare una simile massa di campionati vinti.

La cerimonia delle premiazioni, officiata con la consueta maestria da Gianni Castellaro, ha visto il trofeo più importante, quello appunto intitolato a Renato Lombardi, assegnato ancora a Filippo Jannello, che lo ha meritatamente rivinto, con Vincenzo Penagini secondo e primo dei Master, Gin Gazzolo terzo, Andrea Falciola con *Superpippo*, altra barca uscita dalla scuderia Jannello, quarto, e Pinne quinto e primo dei Supermaster. Una standing ovation ha accolto la consegna del primo quale primo dei Classici all'autore di queste note, che secondo la sua ben nota e consolidata tradizione ha tratto il massimo beneficio dal fatto che l'unico altro legno iscritto, l'*Abbidubbi* di Marco Giudici, è stato talmente fedele al proprio nome da non prendere la partenza in nessuna delle prove effettuate.

Al termine della cena, che come avviene da qualche anno ha avuto luogo al Ristorante La Darsena di Santa Margherita Ligure, grandi auguri di buone Feste a tutti ed arriverci alla prossima stagione, che nel Tigullio avrà inizio in marzo con il Trofeo Città di Rapallo e continuerà poi con quello di Santa Margherita Ligure, seguito dal Trofeo Bombola d'Oro SIAD e via via tutte le altre regate della tradizione del dinghy 12', nell'anno che precede il centenario dalla nascita. *(Francesco Gandolfi)*



Immagini della serata di Santa: la cena di gala con lo splendido scenario del Tigullio bay night; premi per tutti; l'imbattuto re dei classici.



Premio piccolo per una grande vittoria di Paolino Viacava.



Superpippo (in carne ed ossa) nel Tigullio, Paolino permettendo, non lo batte nessuno.

COMPRO/VENDO

VENDO DINGHY 12'

Nauticalodi ITA-2190 anno 2007 completo di tutto e di carrello stradale.

Contattare

Emanuele Tua

COPPA AMERICA

Quando è arrivata la notizia che gli americani avevano accettato la sfida alla "Coppa America" avanzata dal CIRCOLO DELLA VELA SICILIA, la Classe Dinghy, che si sente particolarmente di casa nel bel club palermitano, ha sinceramente gioito. Il nostro Giacomo Giribaldi ha così ricordato l'importante avvenimento che dedichiamo con ammirazione agli amici del "Vela Sicilia".

